

"Per fare un prato..." Diamo poesia ai nostri giorni di scuola

Incontrare le parole dei poeti può aiutare i bambini a diventare essi stessi poeti per un giorno. Come nel laboratorio di Chandra Livia Candiani nelle periferie multiculturali

di **Graziella Favaro**  · 17 marzo 2021



Eccola la primavera che torna. Lo si sente nell'aria che cambia il suo profumo, negli alberi che sgranchiscono i rami, nella luce che si prende più tempo.

E anche quest'anno, come è successo a marzo scorso, la maggior parte dei bambini purtroppo la vede passare stando dietro le finestre,
 , senza poterla salutare correndo insieme con l'allegria speciale degli inizi di stagione.

L'arrivo ufficiale della primavera coincide non a caso con la
 . Istituita nel 1999 dall'Unesco, è celebrata nelle scuole
e nelle città con letture, creazioni poetiche, doni di parole.

Primavera e poesia; poesia e risveglio; poesia e stupore/meraviglia: sono tante le suggestioni possibili anche in tempo di scuola a distanza per celebrare i poeti di ieri e di oggi e per disvelare il poeta nascosto che – adulti e bambini – custodiscono dentro di sé, anche senza saperlo.

Cominciando dagli ingredienti che servono per fare poesia che sono gli stessi che servono per fare un prato: il trifoglio, un'ape... E soprattutto i sogni.



La poesia è un infinito di parole

Che cos'è la poesia per i bambini? Sollecitati da una “maestra speciale” – la poetessa
 – i bambini paragonano la poesia a un pezzo di cielo, un
sentimento che ricevi da qualcuno, una tela di parole, un calorifero in inverno...

Immagini straordinarie per raccontare l'incontro con le parole dei poeti e il loro cimento per diventare essi stessi poeti, per un giorno, per qualche ora: il tempo di un laboratorio memorabile.

E , inseriti nelle scuole multiculturali della periferia milanese. Anzi, sono proprio i “bambini spogli di un luogo, di una terra sotto i piedi, una lingua comune, una casa accogliente, un prossimo, dei bisogni che non sembrano pretese...” a comporre le poesie più intense. Perché, come scrive Chandra Livia Candiani “con loro partiamo da un punto in cui conoscere molte parole non è affatto quello che conta. Partiamo dal corpo, dalla presenza e dagli stimoli sensoriali che la vita regala a ogni istante”.

Ma dove sono le parole?

Ecco alcuni testi sulla poesia scritte dai bambini e raccolte da Chandra Livia Candiani nel testo straordinario

, Effigie 2015.

(Ilaria, 8 anni)

(Engy, 10 anni, egiziana)

Seminare e coltivare poesia

Come possiamo celebrare anche a distanza la giornata /la settimana della poesia? Lo possiamo fare in maniera ricettiva, invitando ad ascoltare e gustare poesia e in maniera attiva, sollecitando i bambini e i ragazzi a cimentarsi con l'arte delle parole a partire da esempi, modelli e temi. Possiamo quindi proporre di:

- un disegno o una fotografia che rappresenti un testo;
- : lettura dell'insegnante del poema del giorno (si può scegliere tra i poeti che scrivono per bambini - Vecchini, Rodari, Piumini, Carminati, Tognolini, Quarenghi... ma non solo);
- : imparare a memoria qualche verso, una poesia e recitarli per i compagni;
- : lettura di versi o poesie in varie lingue da parte dei bambini plurilingui;
- : preparare piccoli doni poetici per i compagni, per i familiari, per i vicini...;
- : cimentarsi nella produzione di versi dati un tema e dei modelli/sollecitatori.

